



COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 30/03/2017

OGGETTO:

Imposta Unica Comunale - Approvazione aliquote IMU e tariffe TARI per l'anno 2017.

L'anno duemiladiciassette, addì trenta, del mese di marzo, alle ore diciotto e minuti zero, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, dallo Statuto e dal Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta pubblica.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i componenti di questo Organo sotto indicati:

Cognome Nome	Carica	Pr.	As.
FARCOZ GABRIELLA	SINDACO	X	
VALLET MICHEL	VICE SINDACO	X	
COCCO ELENA	ASSESSORE	X	
POMAT MONIQUE	ASSESSORE	X	
ZANNONI BARBARA	ASSESSORE	X	
VITTAZ ALDO	CONSIGLIERE	X	
ROLLANDIN NADIR	CONSIGLIERE	X	
DUCLOS CHRISTIAN	CONSIGLIERE	X	
BONETTI LUCIANO	CONSIGLIERE	X	
CAGNINEY JENNY	CONSIGLIERE	X	
CHEILLON FULVIO	CONSIGLIERE		X
BIONAZ ERIK	CONSIGLIERE	X	
PARISI FABIO	CONSIGLIERE		X
JOVIAL AROLDI	CONSIGLIERE	X	
VEVEY STEFANIA	CONSIGLIERE	X	
Totale		13	2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dr.ssa Sabina Rollet

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra FARCOZ GABRIELLA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Imposta Unica Comunale - Approvazione aliquote IMU e tariffe TARI per l'anno 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto lo Statuto comunale e, in particolare, l'art. 12, comma 3, lett. g) e h), che stabilisce che il Consiglio comunale è competente ad adottare l'atto di determinazione delle tariffe per la fruizione di beni e servizi, nonché delle aliquote e detrazioni tributarie;

Richiamato l'art. 54 del d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale "le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione";

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Richiamato l'articolo 5, comma 11, del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244 (convertito in legge n. 19/2017) che posticipa al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2017-2019;

Richiamato l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto il comma 14 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)) che sancisce l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali non solo del possessore ma anche dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare;

Considerato che l'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 prevede, al comma 42, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, l'estensione all'anno 2017 della sospensione, prevista dall'art. 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato, rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, fatta eccezione per la tassa rifiuti (TARI);

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 12 marzo 2015, con cui il Comune ha provveduto ad approvare per l'anno 2015 le aliquote dell'IMU e le tariffe per l'applicazione della TARI, oltre che le aliquote per l'applicazione della TASI;

Considerato che per l'anno 2015 nel Comune di Gignod era stata applicata la TASI esclusivamente per le abitazioni principali;

Preso atto quindi che non è possibile applicare la TASI per gli altri fabbricati in quanto non applicata nel 2015 e che le abitazioni principali sono escluse ai sensi del comma 14, art. 1, della legge n. 208/15 sopra citato;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione delle sole tariffe IMU e TARI, con esclusione di quelle della TASI in quanto non applicata;

Richiamati i regolamenti di disciplina dell'Imposta municipale propria (IMU) e della Tassa rifiuti (TARI), approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 14 aprile 2016;

Considerato che nel 2017 il Comune potrà sostanzialmente continuare a definire le aliquote IMU sulla base di parametri analoghi a quelli dell'anno precedente, anche in quanto la determinazione del maggior gettito IMU 2017 da accantonare per la successiva restituzione allo Stato per il tramite della Regione dovrebbe intervenire con modalità analoghe a quelle degli anni precedenti;

Ritenuto, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2017, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

Ritenuto infine di rimandare alla Giunta comunale, in forza dell'espressa delega contenuta nel Regolamento dell'Imposta municipale propria, l'individuazione dei valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale, in termini tali da consentire il versamento dell'imposta per il 2017 da parte dei relativi soggetti passivi;

Considerato che, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), la disciplina dettata dalla l. n. 147/2013 (commi 641-666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 del D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in l. n. 28 ottobre 2013 n. 124;

Considerato che la TARI continua a prevedere l'obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Considerato che il comma 27 dell'art. 1 della legge n. 208/15 prevede la possibilità per i Comuni di continuare ad utilizzare anche per il 2017 i coefficienti per la determinazione della TARI superiori o inferiori del 50 per cento rispetto alle soglie minime e massime indicate dal cd. "metodo normalizzato" di cui al DPR 158 del 1999;

Preso atto della possibilità (commi 651-652 l. n. 147/2013) di commisurare la tariffa tenendo conto:

- a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;
- b) in alternativa, del principio "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la TARES semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

Preso atto della volontà a livello di subAto Grand-Combin di continuare ad applicare, come per gli anni passati, oltre alle parti fissa e variabile calcolate in base al DPR 158/1999, quale criterio di commisurazione della quantità di rifiuti prodotti, una componente calcolata sulla base dei volumi di rifiuti indifferenziati conferiti tramite tessera di riconoscimento, o tramite raccolta porta a porta;

Rilevato che a partire dal 2016 è stato avviato un servizio di raccolta del rifiuto organico per le utenze non domestiche e che nel 2017 sarà avviata la raccolta anche per le utenze domestiche rendendo quindi possibile la misurazione anche di tale tipologia di rifiuto;

Considerato che per stimolare le utenze a differenziare l'organico si vuole introdurre una riduzione pari al 20% sul costo al litro del rifiuto indifferenziato;

Visto che oltre ai sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti è attivo un servizio di raccolta domiciliare a chiamata dei rifiuti diversi e ingombranti e che tale servizio viene utilizzato solo da una parte degli utenti;

Considerato quindi equo far pagare il servizio di raccolta domiciliare solo agli utenti che ne fanno uso;

Considerato che l'art. 1, comma 683, della l. n. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto

che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

Ritenuto necessario provvedere, con la presente deliberazione, alla preliminare approvazione del Piano finanziario per l'anno 2017 redatto dall'Autorità di SubATO, di cui si allega il Prospetto economico-finanziario (allegato A), per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2017;

Dato atto che la Giunta dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin, nella sua qualità di SubATO, ha approvato nella seduta del 21.03.2017 una deliberazione avente ad oggetto "Settore tributi associato-Approvazione tariffa unica TARI 2017" con la quale sono state definite le tariffe TARI per l'anno 2017 che garantiscono da un lato una tariffa unica per tutti i Comuni del comprensorio e dall'altro la copertura integrale dei costi sostenuti dal Sub-Ato e dai Comuni come riportato nell'allegato Piano Economico Finanziario;

Vista inoltre la relazione allegata alla deliberazione della Giunta dell'Unité sopra richiamata, denominata "TARI 2017 – Individuazione Piano tariffario", che espone in modo dettagliato la politica tariffaria scelta per l'anno 2017 a livello di comprensorio dell'Unité e definisce le tariffe da applicare per garantire i principi sopra descritti;

Considerato inoltre che l'art. 1, comma 652, della L. 147/2013 ha permesso di derogare ulteriormente ai criteri presuntivi, a fronte dell'applicazione di una entrata che non assume natura di corrispettivo per la prestazione del servizio, ma che mantiene invece la sua natura tributaria, rientrando quindi – al pari di quanto disposto per la TARSU dalla giurisprudenza di legittimità – tra le cd. tasse di scopo, ossia che "mirano a fronteggiare una spesa di interesse generale ripartendone l'onere sulle categorie sociali che da questa spesa traggono vantaggio, o che comunque determinano l'esigenza per la "mano pubblica" di provvedere" (Corte di Cassazione, sentenza 29 aprile 2010 n. 17381);

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, commi 662 – 665, della L. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 23 del vigente Regolamento TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

Considerato altresì che, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 9 dicembre 2004 n. 30, in Valle d'Aosta non si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali disciplinato dall'art. 19 del d.dgs. 504/1992 e dall'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;

Ritenuto che, a fronte di tali disposizioni, il prospetto delle categorie e delle tariffe TARI che si ritiene opportuno approvare per l'anno 2017 è il seguente:

1. Servizi a misurazione

a) Conferimenti e tessere

Costo conferimento	Tipologia Rifiuto	
	Organico	Indifferenziato
Euro al litro	0,04 €	0,05€
Euro a svuotamento	0,72€	0,90€

Tipologia tessera	Costo
1 tessera per unità immobiliare	gratuita
Tessera aggiuntiva	5,00 €
Tessera sostitutiva in caso di smarrimento o rottura	5,00 €
Tessera sostitutiva in caso di smagnetizzazione	gratuita

b) Servizi a domicilio

€ 10,00 a chiamata

2. Tariffa costi fissi e variabili metodo normalizzato (DPR 158/99)

a) Domestiche

DOMESTICA	Parte Fissa		Parte Variabile	
	ka	Tariffa	kb	Tariffa
vani accessori	0,84	€ 0,36	-	€ -
occupanti n. 1	0,84	€ 0,36	0,60	€ 31,69
occupanti n. 2	0,98	€ 0,42	1,40	€ 73,95
occupanti n. 3	1,08	€ 0,46	1,80	€ 95,07
occupanti n. 4	1,16	€ 0,49	2,20	€ 116,20
occupanti n. 5	1,24	€ 0,53	2,90	€ 153,17
occupanti >= 6	1,30	€ 0,55	3,40	€ 179,58

b) NON domestiche

Categoria	PARTE FISSA		PARTE VARIABILE	
	Coefficiente kc	Tariffa	Coefficiente kd	Tariffa
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,32	0,32	2,60	0,35
2 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,67	0,68	5,51	0,73
3 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,38	0,39	3,11	0,41
4 - STRUTTURE RICETTIVE TIPO: OSTELLI, RIFUGI, CASE PER FERIE, ECC	0,68	0,69	5,57	0,74
5 - STRUTTURE RICETTIVE TIPO: AGRITURISMO, BED & BREAKFAST, AFFITTACAMERE, CASE VACANZE (RESIDENCE)	0,72	0,73	5,90	0,78
6 - ALBERGHI	0,80	0,81	6,55	0,87
7 - CASE DI CURA E RIPOSO	0,95	0,96	7,82	1,04
8 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,00	1,02	8,21	1,09
9 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO, POSTE	0,55	0,56	4,50	0,60
10 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,87	0,88	7,11	0,95
11 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,07	1,09	8,80	1,17
12 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	0,72	0,73	5,90	0,78
13 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,92	0,93	7,55	1,00
14 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,43	0,44	3,50	0,47
15 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	0,56	4,50	0,60
16 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, MENSE, PUB, BIRRERIE	2,42	2,46	29,75	3,96
17 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	1,82	1,85	22,36	2,97
18 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,76	1,79	14,43	1,92
19 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	1,56	12,59	1,67
20 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,03	3,08	37,29	4,96
21 - DISCOTECHES, NIGHT-CLUB	1,04	1,06	8,56	1,14
22 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,55	0,56	2,60	0,35

Considerato inoltre che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, l'art. 1, c. 688, della l.n. 147/13 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune e che si ritiene opportuno mantenere le scadenze già definite per l'anno 2016;

Considerato, infine, che l'art. 1, comma 689, della l. n. 147/2013 rimette all'approvazione di specifici decreti del Ministero dell'economia e delle finanze la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

Ritenuto opportuno stabilire, in attesa dell'approvazione di tali decreti, le seguenti scadenze di pagamento:

IMU	Acconto	16 giugno 2017
	Saldo	16 dicembre 2017
TARI	Acconto	16 marzo 2018
	Saldo	16 maggio 2018

Sentiti il consigliere Jovial richiedere chiarimenti sulle variazioni, rispetto allo scorso anno, tra parte fissa e parte variabile della tariffa TARI e il consigliere Rollandin precisare che ciò dipende dal fatto che nella parte variabile sono confluiti i costi dei servizi che da quest'anno sono stati individuati come aggiuntivi;

Dopo ampia discussione circa la situazione problematica del servizio di raccolta dei rifiuti (abbandono, contenitori pieni, ecc.) e sulla necessità di effettuare maggiori controlli, su cui concordano tutti i consiglieri;

Visto il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, rilasciato dal responsabile del Servizio tributi;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione il Segretario comunale ha espresso parere favorevole, ai sensi di legge, sotto il profilo della legittimità;

A seguito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:

Presenti: n. 13

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 3 (Bionaz, Jovial, Vevey)

DELIBERA

1. di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2017:

Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	8 per mille
Aliquota per aree edificabili	7,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	7,6 per mille, di cui 7,6 riservato esclusivamente allo Stato

- di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2017, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;
- di rimandare alla Giunta comunale, in forza dell'espressa delega contenuta nel Regolamento dell'Imposta municipale propria (IUC), l'individuazione dei valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale, in termini tali da consentire il versamento dell'imposta per il 2017 da parte dei relativi soggetti passivi.

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

- di non applicare la TASI in quanto le abitazioni principali sono escluse ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 2018/2015 e non è possibile applicarla agli altri fabbricati in quanto l'art. 1, comma 42, della legge n. 232/2016 prevede l'estensione all'anno 2017 del blocco degli aumenti sui tributi locali;

Tassa sui rifiuti (TARI)

- di approvare il Piano finanziario per l'anno 2017 redatto dall'Autorità di SubATO e approvato con deliberazione della Giunta dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin n. 3 del 23 gennaio 2017, di cui si allega il Prospetto economico-finanziario (allegato A), per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

➤ di determinare per l'anno 2017 le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI):

Servizi a misurazione

a) Conferimenti e tessere

Costo conferimento	Tipologia Rifiuto	
	Organico	Indifferenziato
Euro al litro	0,04 €	0,05€
Euro a svuotamento	0,72€	0,90€

Tipologia tessera	Costo
1 tessera per unità immobiliare	gratuita
Tessera aggiuntiva	5,00 €
Tessera sostitutiva in caso di smarrimento o rottura	5,00 €
Tessera sostitutiva in caso di smagnetizzazione	gratuita

b) Servizi a domicilio

€ 10,00 a chiamata

Tariffa costi fissi e variabili metodo normalizzato (DPR 158/99)

a) Domestiche

DOMESTICA	Parte Fissa		Parte Variabile	
	ka	Tariffa	kb	Tariffa
vani accessori	0,84	€ 0,36	-	€ -
occupanti n. 1	0,84	€ 0,36	0,60	€ 31,69
occupanti n. 2	0,98	€ 0,42	1,40	€ 73,95
occupanti n. 3	1,08	€ 0,46	1,80	€ 95,07
occupanti n. 4	1,16	€ 0,49	2,20	€ 116,20
occupanti n. 5	1,24	€ 0,53	2,90	€ 153,17
occupanti >= 6	1,30	€ 0,55	3,40	€ 179,58

b) NON domestiche

Categoria	PARTE FISSA		PARTE VARIABILE	
	Coefficiente kc	Tariffa	Coefficiente kd	Tariffa
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,32	0,32	2,60	0,35
2 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,67	0,68	5,51	0,73
3 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,38	0,39	3,11	0,41
4 - STRUTTURE RICETTIVE TIPO: OSTELLI, RIFUGI, CASE PER FERIE, ECC	0,68	0,69	5,57	0,74
5 - STRUTTURE RICETTIVE TIPO: AGRITURISMO, BED & BREAKFAST, AFFITTACAMERE, CASE VACANZE (RESIDENCE)	0,72	0,73	5,90	0,78
6 - ALBERGHI	0,80	0,81	6,55	0,87
7 - CASE DI CURA E RIPOSO	0,95	0,96	7,82	1,04
8 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,00	1,02	8,21	1,09
9 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO, POSTE	0,55	0,56	4,50	0,60
10 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,87	0,88	7,11	0,95
11 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,07	1,09	8,80	1,17
12 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	0,72	0,73	5,90	0,78
13 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,92	0,93	7,55	1,00
14 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,43	0,44	3,50	0,47
15 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	0,56	4,50	0,60
16 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, MENSE, PUB, BIRRERIE	2,42	2,46	29,75	3,96
17 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	1,82	1,85	22,36	2,97
18 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,76	1,79	14,43	1,92
19 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	1,56	12,59	1,67
20 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,03	3,08	37,29	4,96
21 - DISCOTECHES, NIGHT-CLUB	1,04	1,06	8,56	1,14
22 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,55	0,56	2,60	0,35

Utenze soggette a tariffa giornaliera (ed eventuali campeggi se tassati in base a tariffa per utente): La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%. Sulla base di quanto disposto dall'art. 23 del Regolamento di disciplina del Tributo sui rifiuti, per le sole utenze del mercato, la misura tariffaria, ottenuta mantenendo lo stesso rapporto tra le tariffe previste per le categorie contenenti voci corrispondenti di uso, può essere determinata in base ai costi preventivati dal gestore del servizio per l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti e per la pulizia dell'area mercatale, in relazione alla percentuale di copertura definita dal Comune in sede di approvazione delle tariffe, rapportando tale tariffa a singola giornata di occupazione e commisurandola ai metri quadrati di effettiva superficie occupata;

- di dare atto che sull'importo della TARI non si applica, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 9 dicembre 2004 n. 30, il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;

2. di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 2 rate:

IMU	Acconto	16 giugno 2017
	Saldo	16 dicembre 2017
TARI	Acconto	16 marzo 2018
	Saldo	16 maggio 2018

3. di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie per effetto di sopravvenute norme statali in merito;
4. di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2017 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della l.n. 296/2006;
5. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del deliberato

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
F.to FARCOZ GABRIELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr.ssa Sabina Rollet

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta che copia del presente verbale viene pubblicato all' Albo Pretorio on line di questo comune accessibile al pubblico dal sito www.comune.gignod.ao.it (art. 32 L.69/2009) dal 03/04/2017 per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Lì 03/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr.ssa Sabina Rollet

ESECUTIVITA'

la presente deliberazione è esecutiva dal 03-apr-2017

Lì 03/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr.ssa Sabina Rollet

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 03/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Sabina Rollet

Allegato A – Piano Economico Finanziario subATO Grand-Combin – approvato con deliberazione della Giunta dell’Unité Grand-Combin del 23.01.2017

RIPARTIZIONE COSTI subATO															
Riparto rifiuti															
			Subtot a riparto	Comune											
			100,00%	Allein	Bionaz	Doues	Etroubles	Gignod	Ollomont	Oyace	Roisan	Saint-Oyen	SR-en-Bosses	Valpelline	100,00%
Σ TF	Parte Fissa	CSL	Costi Spazzamento Lavaggio	6.776,10	3.32%	4.37%	8.15%	12.74%	20.92%	7.18%	2.69%	11.67%	6.29%	11.75%	10.91%
		CARC	Costi Amministrativi Racossione e Contenzioso	56.100,00	224,94	296,30	552,44	863,13	1.417,61	486,50	182,30	791,09	426,34	796,47	738,99
		CGG	Costi Generali Gestione	33.500,00	1.862,34	2.453,09	4.573,71	7.145,90	11.736,52	4.027,75	1.509,24	6.549,50	3.529,70	6.594,05	6.118,21
		CCD	Costi Comuni Diversi	2.679,12	1.112,09	1.464,86	2.731,18	4.267,16	7.008,44	2.405,16	901,24	3.911,02	2.107,75	3.937,62	3.653,47
		AC	Altri Costi	0,00	88,94	117,15	218,42	341,26	560,49	192,35	72,08	312,78	168,56	314,91	292,18
		CK	Costi d'uso Capitale	202.204,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CK	Costi d'uso Capitale	202.204,47	6.712,54	8.841,81	16.485,29	25.756,39	42.302,61	14.517,43	5.439,84	23.606,75	12.722,29	23.767,32	22.052,20
Σ TV	Parte Variabile	CRT	Costi Raccolta e Trasporto RSU	154.233,66	5.120,06	6.744,19	12.574,34	19.645,96	32.266,77	11.073,33	4.149,30	18.006,31	9.704,06	18.128,79	16.820,56
		CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	75.727,41	2.513,91	3.311,34	6.173,89	9.646,00	15.842,71	5.436,91	2.037,27	8.840,94	4.764,61	8.901,08	8.258,75
		CRD	Costi Raccolta Differenziata	343.294,27	11.396,27	15.011,25	27.988,04	43.728,11	71.819,59	24.647,09	9.235,53	40.078,55	21.599,37	40.351,17	37.439,30
		CTR	Costi Trattamento e Riciclo	54.318,90	1.803,21	2.375,21	4.428,50	6.919,03	11.363,90	3.899,87	1.461,32	6.341,56	3.417,63	6.384,70	5.923,96
		CTR	Costi Trattamento e Riciclo	54.318,90	1.803,21	2.375,21	4.428,50	6.919,03	11.363,90	3.899,87	1.461,32	6.341,56	3.417,63	6.384,70	5.923,96
			Costi a riparto	Costi a riparto											
			928.833,92	928.833,92											

COSTI SOSTENUTI DIRETTAMENTE DAI COMUNI																
			Subtotali	Comune												
			30.000,30	Allein	Bionaz	Doues	Etroubles	Gignod	Ollomont	Oyace	Roisan	Saint-Oyen	SR-en-Bosses	Valpelline	30.000,60	
Σ TF	Parte Fissa	CSL	Costi Spazzamento Lavaggio	30.000,30	1.933,52	2.420,42	2.646,03	2.787,33	5.273,45	1.915,82	1.931,12	3.510,94	2.007,32	2.541,33	3.033,33	
		CARC	Costi Amministrativi Racossione e Contenzioso	0,00												
		CGG	Costi Generali Gestione	0,00												
		CCD	Costi Comuni Diversi	0,00											0,00	
		AC	Altri Costi	0,00											0,00	
		CK	Costi d'uso Capitale	0,00											0,00	
		CK	Costi d'uso Capitale	0,00											0,00	
Σ TV	Parte Variabile	CRT	Costi Raccolta e Trasporto RSU	0,00												
		CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	0,00												
		CRD	Costi Raccolta Differenziata	0,00												
		CTR	Costi Trattamento e Riciclo	0,00												
		CTR	Costi Trattamento e Riciclo	0,00												
			30.000,30	30.000,60												
				riparto %	6,445	8,068	8,82	9,291	17,578	6,386	6,437	11,703	6,691	8,471	10,111	30.000,60
				30.000,30	1.933,52	2.420,42	2.646,03	2.787,33	5.273,45	1.915,82	1.931,12	3.510,94	2.007,32	2.541,33	3.033,33	30.000,60

TOTALE COSTI = subATO + COSTI DEI COMUNI															
			Subtotali	Comune											
			36.776,70	Allein	Bionaz	Doues	Etroubles	Gignod	Ollomont	Oyace	Roisan	Saint-Oyen	SR-en-Bosses	Valpelline	37.772,32
Σ TF	Parte Fissa	CSL	Costi Spazzamento Lavaggio	36.776,70	2.158,46	2.716,72	3.198,47	5.650,45	6.691,06	2.402,31	2.113,41	4.302,02	2.433,66	3.337,80	3.772,32
		CARC	Costi Amministrativi Racossione e Contenzioso	56.100,00	1.862,34	2.453,09	4.573,71	7.145,90	11.736,52	4.027,75	1.509,24	6.549,50	3.529,70	6.594,05	6.118,21
		CGG	Costi Generali Gestione	33.500,00	1.112,09	1.464,86	2.731,18	4.267,16	7.008,44	2.405,16	901,24	3.911,02	2.107,75	3.937,62	3.653,47
		CCD	Costi Comuni Diversi	2.679,12	88,94	117,15	218,42	341,26	560,49	192,35	72,08	312,78	168,56	314,91	292,18
		AC	Altri Costi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CK	Costi d'uso Capitale	202.204,47	6.712,54	8.841,81	16.485,29	25.756,39	42.302,61	14.517,43	5.439,84	23.606,75	12.722,29	23.767,32	22.052,20
		CK	Costi d'uso Capitale	202.204,47	6.712,54	8.841,81	16.485,29	25.756,39	42.302,61	14.517,43	5.439,84	23.606,75	12.722,29	23.767,32	22.052,20
Σ TV	Parte Variabile	CRT	Costi Raccolta e Trasporto RSU	154.233,66	5.120,06	6.744,19	12.574,34	19.645,96	32.266,77	11.073,33	4.149,30	18.006,31	9.704,06	18.128,79	16.820,56
		CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	75.727,41	2.513,91	3.311,34	6.173,89	9.646,00	15.842,71	5.436,91	2.037,27	8.840,94	4.764,61	8.901,08	8.258,75
		CRD	Costi Raccolta Differenziata	343.294,27	11.396,27	15.011,25	27.988,04	43.728,11	71.819,59	24.647,09	9.235,53	40.078,55	21.599,37	40.351,17	37.439,30
		CTR	Costi Trattamento e Riciclo	54.318,90	1.803,21	2.375,21	4.428,50	6.919,03	11.363,90	3.899,87	1.461,32	6.341,56	3.417,63	6.384,70	5.923,96
		CTR	Costi Trattamento e Riciclo	54.318,90	1.803,21	2.375,21	4.428,50	6.919,03	11.363,90	3.899,87	1.461,32	6.341,56	3.417,63	6.384,70	5.923,96
			958.834,52	958.834,52											
				32.767,83	43.035,61	78.371,84	121.100,27	199.592,08	68.602,20	26.919,22	111.949,44	60.447,63	111.717,43	104.330,96	958.834,52